CARRELLI ELEVATORI: istruzioni per l' uso.

Saper condurre un carrello elevatore vuol dire ottimizzare i tempi di lavoro, ma significa anche seguire delle regole ben precise per non correre rischi.
Per questo motivo è opportuno che il carrellista sia addestrato da **tecnici qualificati**.

L'uso dei carrelli elevatori comporta varie situazioni di rischio, sia per gli operatori addetti all'uso di queste attrezzature, che per gli altri lavoratori che operano negli ambienti in cui questi circolano.
I rischi sono relativi alle caratteristiche del mezzo, del carico trasportato, dell'ambiente in cui esso si muove, nonché alle modalità di utilizzo.
Ecco perché i carrellisti devono avere una **formazione adeguata** e devono **conoscere il mezzo.**

Il carrellista deve avere i requisiti fisici e psicofisici ritenuti necessari per la guida dei veicoli e deve aver compiuto 18 anni (16 anni per le macchine dove l'operatore è in piedi).
Tra le linee dei reparti, nei magazzini e sui piazzali ci sono regole di comportamento ben precise che il carrellista deve imparare a conoscere.
Le operazioni di carico e scarico del proprio mezzo, se non coordinate da persone responsabili, sono autonomamente decise dal carrellista: egli deve perciò essere in grado di eseguire diverse valutazioni riguardanti il posizionamento del mezzo, le sue capacità di sollevamento, le condizioni di staticità del carico, le aree di manovra e l'esecuzione di queste in condizioni di stabilità.
E' da evitare qualsiasi comportamento che possa condizionare in modo negativo la sicurezza, come ad esempio l'uso improprio del mezzo o l'esecuzione di azioni o manovre non di competenza (ad. Es. spingere altri carrelli o asportare e manomettere i dispositivi di sicurezza), che comunque possano compromettere la sicurezza delle persone.
Il carrellista deve mantenere efficiente il mezzo, usare i mezzi protettivi e segnalare le manchevolezze ed ogni incidente accaduto durante il servizio.
Uno dei requisiti fondamentali per essere un buon carrellista è la conoscenza del mezzo.

Controllo della messa in moto dei carrelli

Prima di iniziare il lavoro, il buon carrellista deve assicurarsi sempre:

- Che le gomme siano in buone condizioni;
- Che le forche siano correttamente posizionate, allineate e agganciate alla piastra porta forche;
- Che sui carrelli termici ci sia il carburante e, durante la stagione invernale, l'antigelo;
- Che sui carrelli elettrici la batteria sia carica e correttamente sistemata;
- Che il freno a mano e i freni siano in buono stato di funzionamento;
- Che non ci siano anomalie che possano compromettere la sicurezza.

Regole di condotta e di circolazione

-Guardare sempre verso la direzione di marcia, conservando la visibilità di percorso.
-Tenere sempre conto delle altezze di passaggio libero sotto le porte.
-Evitare le curve troppo accentuate e gli arresti bruschi.
-In caso di fermata di una certa durata, spegnere il motore e scegliere un posto libero per il parcheggio del carrello.
-Non circolare mai con carichi sollevati, ma sempre a 15-20 cm di distanza dal suolo; anche a vuoto le forche devono essere sempre a un massimo di 15-20 cm da terra.